

VIDEO

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

A Roma la mostra del premio internazionale di arti visive



Roma, 16 nov. (askanews) – Inaugurata al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art, grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta da Emmanuele F.M Emanuele).

Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a i26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista.

"Il Museo delle Mura – sottolinea Maria Vittoria Marini Clarelli, Sovrintendente capitolina ai Beni culturali – è la parte più visibile di un monumento straordinario che circonda la città che è anche il perimetro del nostro sito Unesco. Credo che gli artisti contemporanei, quelli italiani in particolare, abbiano una vocazione speciale per dialogare con lo spazio storico e farlo rivivere non solo come scenario ma anche come significato di cui è portatore e questa mostra ha anche questa funzione".

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".



VIDEO



'Ndrangheta, oltre 100 arresti tra Calabria, Toscana e Lombardia



Esequie per 19enne siriano, annegato sul confine bielorusso



Biden esorta Xi a garantire che la concorrenza non sia conflitto



“L’Italia è cultura, è qualità della vita, è cose belle. E stare dalla parte dei giovani – sottolinea Guido Talarico, Editore Inside Art – è stare dalla parte giusta. I giovani hanno bisogno di sostegno e visibilità, di occasioni per mostrare il loro talento. È quello che facciamo da 14 anni, quest’anno abbiamo rotto il muro dei 10mila iscritti, cifra del successo del premio”.

A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale Utopia, società leader in Italia nell’attività integrata di public affairs e comunicazione d’impresa.

“La sua opera – sottolinea Giampiero Zurlo, Presidente e ad Utopia – ha tutti gli elementi di cui è fatta una grande utopia. Silvia è riuscita a materializzare un sogno attraverso l’intelligenza artificiale. I grandi elementi di cui è fatta la grande utopia è intanto l’aver accettato la sfida visionaria di trasformare i sogni in realtà. La macchina e l’algoritmo davanti all’uomo, il fisico e il metafisico, il sogno e la realtà. L’unione di queste cose rende l’opera di Silvia una grande utopia e lei stessa una grande utopica”.

La mostra è visitabile fino al 28 novembre, dalle 9.00 alle 14.00.

CONDIVIDI SU:



Ti potrebbe interessare anche



Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021



A Brescia in mostra dissidente Badiucao: “La Cina non è vicina”



“Gomorra” si chiude con la resa dei conti fra Genny e Ciro

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



Farina (Ania): welfare del futuro con ruolo sanità integrativa



Pnrr, Draghi: successo nelle nostre mani, serve cooperazione

